

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 24 APRILE 2024

Premesso che in data 19.03.2024 a mezzo avviso scritto a tutti gli associati, nonché ai componenti del Comitato di Gestione ed al Revisore dei Conti dell'A.T.C. n° 5 CR (prot. 367/24) era stata convocata per il giorno 24 Aprile 2024 alle ore 06:00 in 1^ convocazione e alle ore 21:00 in 2^ convocazione, in Soresina presso la sala "Gazza" posta in via Matteotti n° 4, l'Assemblea Ordinaria dei Soci con il seguente Ordine del Giorno:

- ❑ Relazione del Presidente;
- ❑ Conto consuntivo esercizio finanziario 1° Febbraio 2023 – 31 Gennaio 2024;
- ❑ Bilancio di previsione esercizio 1° Febbraio 2024 – 31 Gennaio 2025;
- ❑ Fondo economale;
- ❑ Varie ed eventuali.

Considerato che alle ore 06:00 non esistevano i presupposti per iniziare l'Assemblea, ovvero il 50% degli iscritti più uno, la stessa è stata rinviata alle ore 21:00 con qualsiasi numero di partecipanti.

Accertato che sono state espletate tutte le formalità previste dallo Statuto e constatata la presenza di n. 41 (quarantuno) associati, alle ore 21:00 il Presidente dell'A.T.C. Sig. Ferrari Andrea, coadiuvato dal segretario verbalizzante Sig. Frosi Pierantonio, dichiara aperta l'Assemblea assumendone la presidenza.

Vengono distribuiti a tutti i presenti copia del conto consuntivo (esercizio 1° Febbraio 2023 – 31 Gennaio 2024) e del bilancio di previsione (1° Febbraio 2024 – 31 Gennaio 2025) approvati dal Comitato di Gestione nella seduta del 28.02.2024 con atto n° 07/24 nonché dal Revisore dei Conti con propria Relazione, anch'essa allegata al fascicolo distribuito, in data 03.04.2024.

1° punto all'O. del G. : Relazione del Presidente

Il Presidente, dopo i ringraziamenti ai membri del Comitato di Gestione, ai volontari ed ai presenti e rimarcando la disponibilità al confronto con tutti gli associati, passa alla relazione partendo dal problema PSA che sta causando seri problemi al comparto suinicolo con divieto di attività, anche venatoria, nelle zone interessate in diverse regioni e la nomina di un Commissario nazionale. In Lombardia è stato attuato il piano di controllo coordinato dalle Polizie provinciali che dovrebbe vedere a breve, tramite convenzioni, una sinergia tra le stesse per fronteggiare al meglio la situazione. E' attiva nel nostro Ambito la caccia di selezione al cinghiale che gode di alcune deroghe rispetto alla normale attività venatoria e di una maggiore flessibilità in particolare per gli orari di svolgimento. Gli aderenti superano le venti unità, le uscite sono quasi centocinquanta e sono stati effettuati una decina di abbattimenti, l'impegno dei nostri operatori è veramente meritevole ed encomiabile. Per quanto riguarda le lepri gli ultimi censimenti hanno evidenziato qualche presenza in più anche se il problema è importante e si sta estendendo anche negli A.T.C. mantovani storicamente ben popolati, si è cercato di favorire una collaborazione con questi A.T.C. ma le politiche permangono quelle di mantenere le lepri sul proprio territorio e di terminare gli accordi, in corso negli ultimi anni, con gli A.T.C. delle altre province. I nostri dialoghi sono comunque sempre aperti e i nostri rapporti permangono ottimi con tutto l'asse dell'U.T.R. Val Padana, viste anche le pressioni di Regione Lombardia per uniformare le attività ed anche i calendari venatori dell'asse Cremona-Mantova. La normativa sugli appalti pubblici, a cui tutti gli A.T.C. sono obbligati ad uniformarsi, è divenuta ancora più complessa con l'introduzione da quest'anno dell'obbligo di digitalizzazione delle procedure mediante l'utilizzo delle piattaforme telematiche e l'interoperabilità con ANAC. E' costante l'impegno del nostro A.T.C. ad adeguarsi alla normativa anche con l'assistenza del Revisore dei Conti. Gli aspetti burocratici della gestione, a volte di difficile comprensione, sono sempre più pressanti e con implicazioni anche legali. Per quanto riguarda le proposte di modifica delle Z.R.C. e delle Z.R.A., richieste dalle associazioni venatorie locali, è stato possibile solamente procedere con quest'ultime mentre per le Z.R.C. bisognerà attendere il nuovo piano faunistico venatorio regionale la cui approvazione si è arenata e si spera possa avvenire entro il prossimo anno. Lo scorso mese di marzo sono state presentate all'U.T.R. Val Padana le proposte di modifica per le Z.R.A. di Azzanello e di San Bassano oltre che la nuova di Castelvevisconti e siamo in attesa delle relative autorizzazioni. Si stanno portando avanti anche gli accordi con le associazioni di categoria agricole per quanto riguarda alcuni stralci di terreno da preservare per favorire lo sviluppo della selvaggina in ottemperanza però della nuova PAC.

2° punto all'O. del G. : Conto consuntivo 2023/2024

Il Presidente cede la parola al segretario Frosi Pierantonio per l'illustrazione del conto consuntivo.

Il segretario comunica che il Revisore dei Conti Dott. Angelo Pirali si è espresso favorevolmente sull'approvazione del Bilancio 2023/2024 accennando alla Relazione predisposta dal Revisore stesso ed illustra dettagliatamente ogni singola voce delle entrate ed uscite dell'esercizio sottolineando, in particolare, il disavanzo a decremento dei fondi disponibili pari ad € 12.275,28= che, ai sensi dell'art. 17 c. 5 dello Statuto, è dovuto alla parziale compensazione a seguito dell'utilizzo dei fondi disponibili ad inizio esercizio nel capitolo "Interventi di ripopolamento", dell'avanzo di € 34.079,48= dell'esercizio precedente derivato, in particolare, dall'impossibilità di acquistare tutta la selvaggina prevista nella programmazione faunistico-venatoria per la stagione 2022-2023 a completamento degli interventi di ripopolamento.

Al termine il Presidente chiede se ci siano delle domande e chiarimenti in merito al Bilancio.

Viene inoltre ribadito che, a seguito delle indicazioni di Regione Lombardia che di fatto, per la predisposizione dei bilanci dell'A.T.C., rimandano essenzialmente allo Statuto dell'Ambito, al Bilancio preventivo approvato e alle indicazioni del Revisore di Conti, il Comitato di Gestione ha approvato la seguente destinazione delle entrate 2023-2024 dell'A.T.C.:

Contributo base: per il 20% al capitolo Miglioramenti ambientali, per il 20% al capitolo Risarcimento danni fauna selvatica e 60% al capitolo Gestione amministrativa;

Contributo integrativo: per il 100% al capitolo Interventi di ripopolamento;

Rimborsi Regione danni agricoltura: per il 100% al capitolo Risarcimento danni fauna selvatica;

Altre entrate: per il 100% al capitolo Gestione amministrativa.

Non essendoci altri interventi a riguardo il Bilancio Consuntivo per l'esercizio dal 1° Febbraio 2023 al 31 Gennaio 2024 viene posto in votazione in modo palese tramite alzata di mano ed **approvato dai presenti con la maggioranza di n. 31 (trentuno) voti favorevoli, n. 8 (otto) contrari e n. 2 (due) astenuti.**

A questo punto il Presidente chiede a coloro che si sono espressi in maniera negativa le motivazioni di tale scelta ma dopo alcuni interventi, che di fatto non riguardano espressamente l'approvazione del bilancio, gli stessi vengono rimandati all'ultimo punto all'ordine del giorno.

3° punto all'O. del G. : Bilancio preventivo 2024/2025

Il Presidente lascia la parola al segretario per l'illustrazione del bilancio preventivo 2024-2025.

Il segretario precisa che l'impostazione del Bilancio tiene conto dell'andamento dell'anno precedente con la riduzione per motivi prudenziali del numero di iscritti.

Dopo l'illustrazione dettagliata delle poste di bilancio, il Presidente chiede se ci siano interventi o chiarimenti.

Non essendoci altri interventi, il Bilancio Preventivo per l'esercizio dal 1° Febbraio 2024 al 31 Gennaio 2025 viene posto in votazione in modo palese tramite alzata di mano ed **approvato dai presenti con la maggioranza di n. 40 (quaranta) voti favorevoli, n. 1 (uno) contrario e nessun astenuto.**

4° punto all'O. del G. : Fondo economale

Il Presidente propone, visti gli utilizzi esigui, di confermare il fondo economale di cassa in contanti ad € 100,00= e di mantenere le altre disposizioni previste dal regolamento disciplinante il fondo economale, la proposta viene posta in votazione in modo palese ed **approvata dai presenti all'unanimità.**

5° punto all'O. del G. : Varie ed eventuali

Dopo alcuni interventi tra i quali quelli dei Sig.ri Capelli e Cattaneo sul problema del ridotto numero delle lepri in particolare nella Z.R.C. di San Bassano, ribadito dal Sig. Orlandi per il territorio di Pizzighetone ed altri interventi dei Sig.ri Cattaneo, Curtarelli, Omodeo, Foglieni e Sisti sulle differenze e modalità nella suddivisione dei lanci di selvaggina nonché della richiesta di riduzione del numero delle immissioni e del Sig. Minelli sui periodi di addestramento cani troppo estesi il Presidente fornisce i dovuti chiarimenti e ribadisce la piena disponibilità dell'A.T.C. a qualunque confronto e proposta.

Non essendoci altri interventi il Presidente ringrazia e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 23:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Ferrari Andrea



Il Segretario verbalizzante
Frosi Pierantonio

